

PIANO TRIENNALE DELLA RICERCA 2011 – 2013

(ai sensi dei DD.MM. 23.12.2010, n. 50 e 4.8.2011, n. 345)

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia intende seguire linee di indirizzo che portino al perseguimento dell'avanzamento della conoscenza e all'incremento della competitività del Paese promuovendo la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico alle imprese, nonché la formazione per la ricerca, la partecipazione ai distretti industriali, la creazione di "spin off", contratti di ricerca con le imprese, lo sviluppo di ILO, la realizzazione di laboratori specifici congiunti.

B. PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Obiettivo fondamentale per l'Università, quale sede primaria della ricerca scientifica, è il perseguimento dell'avanzamento della conoscenza, la quale non può prescindere dal potenziamento dei risultati della ricerca libera e di base. All'Università è inoltre richiesto di concorrere - in coerenza con le "Linee Guida del Governo per il settore della ricerca scientifica e tecnologica" e le priorità indicate nel Programma Nazionale per la Ricerca 2010-2012 - insieme al sistema delle imprese, all'incremento della competitività del Paese.

A tal fine le Università sono invitate a porre particolare attenzione a promuovere e sostenere:

- i rapporti tra Università ed impresa, anche attraverso il potenziamento degli Industrial liaison office (ILO) a livello regionale/ provinciale, e, comunque, con il coinvolgimento, anche finanziario, di strutture territoriali /camere di commercio, al fine di assicurare una maggiore stabilità dell'iniziativa nel tempo e a servizio del territorio;
- l'incremento delle risorse disponibili per la ricerca scientifica;
- l'incremento della produttività scientifica dei professori e dei ricercatori.

A tale riguardo va ricordato che è in corso di costituzione da parte del Ministero la Anagrafe nominativa dei professori ordinari e associati e dei ricercatori, contenente per ciascun soggetto l'elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte di cui all'art. 3-bis del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

Indicatori ministeriali

Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, e FIRB nell'Ateneo

nell'anno t in rapporto al numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno t

In prospettiva:

Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno effettuato almeno una pubblicazione scientifica nell'anno t in rapporto al numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo nell'anno t

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<p><i>Linea strategica di interconnessione trasversale tra didattica e ricerca</i></p>	<p>Obiettivo strategico n. 1</p> <p>Attuare interventi e iniziative per migliorare e implementare i rapporti con il sistema impresa. Realizzazione di soggetto partecipato dai diversi attori operanti sul territorio per sostenere e stimolare l'innovazione ed il</p>	<p>Definizione percorsi di alta formazione di master altamente professionalizzanti, con riguardo ai settori produttivi operanti nel territorio, promozione della cultura di impresa (costituzione spin-off e percorsi formativi rivolti a dottorandi) e di tutela della invenzione (brevetti).</p> <p>Incremento finanziamenti in conto terzi</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Dipartimenti e referenti delle Scuole di dottorato.</p> <p>Direzione legale</p> <p>Direzione Ricerca e Relazioni internazionali</p> <p>Direzione Servizi agli studenti</p>	<p>Accordi con il nuovo soggetto partecipato</p>

	trasferimento tecnologico, nonché l'attivazione di nuove imprese .				
	Obiettivo strategico n. 2 Individuazione linee di ricerca di ateneo e sostegno finanziario alle linee individuate come strategiche	Definizione linee di ricerca di Ateneo. Definizione di un sistema organico di valutazione interna delle strutture di ricerca al fine di stimolare l'attenzione al miglioramento Attivazione processo di valutazione da parte di referee esterni e individuazione risorse a sostegno delle linee ritenute strategiche	Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	.Dipartimenti e Conferenza direttori di dipartimento Direzione ricerca e relazioni internazionali Direzione programmazione, valutazione e formazione	Stanziamiento finanziamenti nel Bilancio di previsione 2011 (euro 400.000) e 2012

	<p>Obiettivo strategico n. 3</p> <p>Realizzazione tecnopolo attraverso attività di ricerca e costruzione infrastrutture nella sede di Modena .</p> <p>Partecipazione piattaforme tecnologiche</p>	<p>Attivazione Centri di ricerca interdipartimentali del tecnopolo</p> <p>Attivazione contratti con ricercatori attraverso gli strumenti giuridici a disposizione.</p> <p>Accreditamento laboratori del tecnopolo nella rete regionale</p> <p>Ampliamento laboratori e realizzazione edificio da dedicare ad incubatore di nuove imprese</p>	<p>Senato Accademico Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Centri interdipartimentali</p> <p>Direzione ricerca e relazioni internazionali</p> <p>Direzione tecnica</p>	<p>Convenzioni con la Regione Emilia Romagna</p> <p>Convenzione con ASTER</p>
--	--	--	---	--	---

* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.

C I PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Per quanto concerne la internazionalizzazione della ricerca, si ritiene che sia importante per le Università sostenere i programmi di collaborazione internazionale, anche favorendo gli scambi di ricercatori. Si ritiene in ogni caso indispensabile aumentare la competitività della ricerca condotta nel Paese, anche incrementando la acquisizione di risorse mediante:

- contratti/convenzioni ottenuti in sede internazionale..

Indicatori ministeriali

Entità delle risorse acquisite dall'Unione europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali

Entrate di bilancio dell'Ateneo nell' anno t acquisite dall'Unione Europea e da agenzie e enti, esteri e internazionali

Entrate di bilancio complessive, al netto di quelle in conto capitale e per partite di giro, nell'anno t

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<i>Linea strategica di interconnessione trasversale tra didattica e ricerca</i>	Favorire il processo di internazionalizzazione e l'apertura di UNIMORE agli scambi con l'ambiente internazionale;	Sviluppo servizi a supporto della presentazione di progetti su finanziamenti europei anche attraverso convenzione con soggetti che operano verso le imprese	Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Dipartimenti	Direttori di Dipartimento Direzione ricerca e relazioni internazionali.	Unità di personale assegnato a detta finalità Risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione (200.000 euro nel 2011 e 300.000 euro nel 2012)

		Sviluppo di programmi di mobilità (in regime di scambio e non) per rafforzare reti di ricerca	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione) Facoltà (Dipartimenti)	Presidi (Direttori di Dipartimento) Direzione Ricerca e relazioni internazionali.	

* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.

D FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE SIA A TEMPO DETERMINATO CHE INDETERMINATO, IVI COMPRESO IL RICORSO ALLA MOBILITÀ

Due sono gli ambiti di questa area cui si riferiscono gli indicatori proposti dal CNVSU la stabilità del rapporto di lavoro del personale e la politica di reclutamento dei docenti. Si ha a disposizione una procedura informatizzata (PROPER) per la valutazione ex ante e il relativo monitoraggio della compatibilità finanziaria dei piani del fabbisogno del personale.

Tuttavia la correlazione tra i programmi di fabbisogno di personale con i risultati da perseguire con il programma triennale, tenendo conto dei noti vincoli sul personale di ruolo, confermano i seguenti obiettivi di sistema:

- riequilibrio nella composizione dei vari ruoli;
- miglioramento del rapporto studenti/docenti (per Ateneo, Facoltà e Area scientifico-disciplinare) ;
- reclutamento di giovani ricercatori (in particolare per le aree strategiche).

La programmazione del fabbisogno del personale di cui art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 deve intendersi ricompresa nell'ambito della programmazione triennale delle Università di cui all'art. 1-ter della legge n. 43/2005. Per la valutazione ex ante e il relativo

monitoraggio della compatibilità finanziaria della programmazione del fabbisogno del personale universitario, il Ministero ha (già dal 2005) messo a punto una apposita procedura informatizzata (PROPER).

La definizione dei programmi di fabbisogno di personale va strettamente correlata con i risultati da perseguire con il programma triennale e, a questo proposito, si ritiene opportuno indicare i seguenti obiettivi di sistema coerenti con quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge n. 9 gennaio 2009, n. 1:

- la compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno del personale universitario anche in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo;
- il dimensionamento ottimale del rapporto studenti docenti, al fine di garantire la razionalizzazione delle facoltà (o competenti strutture didattiche);
- la determinazione nella composizione per qualifica della docenza di una struttura a "piramide", al fine di garantire nel tempo sia adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento.

Indicatori ministeriali

Proporzione di risorse disponibili non impegnate per la copertura costi del personale (di ruolo e non)

Costo del personale (di ruolo e non) per l'Ateneo nell' anno t in rapporto a Entrate di bilancio complessive, al netto di quelle in conto capitale e per partite di giro, nell'anno t

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<i>Linea strategica di interconnessione trasversale</i>	Favorire l'ingresso di personale ricercatore a TD su finanziamenti esterni		Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione) Facoltà (Dipartimenti)	Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;	Finanziamenti esterni che prevedano detta finalità o detta voce di spesa

<i>tra didattica e ricerca</i>	(convenzioni, accordi o progetti di ricerca)				

* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.